

A1 Play Out – Per il Bogliasco è l'ora della verità

25 Maggio 2018



SIRACUSA – Scocca l'ora della verità per i ragazzi del Bogliasco Bene. Il momento in cui sbagliare non è più concesso poiché ogni errore rischi di rimpiangerlo per il resto della carriera è finalmente arrivato. Domani alle 15.30, alla Cardarelli di Siracusa, Gimmi Guidaldi e compagni scenderanno in vasca per evitare la caduta nell'inferno pallanuotistico della serie A2.

Quanto sia alto il valore della sfida con Trieste lo sa bene Daniele Bettini, colui che già un anno fa riuscì a compiere l'impresa-salvezza condannando la Roma Vis Nova nello spareggio di Torino: "Siamo tutti consapevoli del fatto che in 32 minuti ci sarà in palio il destino di una stagione ma anche le strategie future di un'intera società – afferma il tecnico biancazzurro – I playout sono sempre gare difficili da affrontare, anche dal punto di vista fisico ma soprattutto rappresentano un enorme peso psicologico. Spesso non importa come ci arrivi o ciò che hai fatto durante la stagione. Quando ti trovi a giocare partite come questa contano tanti fattori e tante variabili che il più delle volte non puoi prevedere a

priori ma devi essere capace di affrontarli nel modo giusto e nel momento in cui accadono. Anche per questo avrà la meglio chi riuscirà ad avere la mente più lucida e sarà bravo a sbagliare di meno”.

L'avversario è quello che sei settimane fa, all'indomani del cambio di allenatore, è riuscito a battere i liguri nell'ultimo confronto di campionato, superandoli 8-7 in casa propria. Un esito completamente capovolto rispetto al 15-10 accusato a dicembre in Liguria. Due precedenti dal segno opposto che per coach Bettini non avranno alcun peso domani: “Loro sono certamente in un buon momento, nato proprio in occasione della sfida con noi di metà aprile dopo la quale hanno vinto con Torino e pareggiato a Roma con Lazio, guarda caso le altre squadre impegnate nei playout. Tuttavia non credo che gli scontri diretti del campionato potranno in qualche modo influire nella prova di Siracusa. Gli spareggi sono sempre una gara a sé. Quindi dimentichiamoci la vittoria facile dell'andata e la brutta sconfitta del ritorno e pensiamo solo a questa partita”.

Ma se la gara del 14 aprile ha rappresentato la svolta stagionale per i giuliani, a partire dal turno successivo anche Bogliasco è sembrato cambiare marcia, superando in casa il Savona e fuori il Torino, oltre a disputare una buona prova contro lo Sport Management. Un'inversione di rotta che lascia ben sperare: “In questo mese – conclude Bettini – abbiamo forse trovato una continuità che non abbiamo mai avuto nel resto della stagione e questo ci ha dato inevitabilmente fiducia e convizione nei nostri mezzi. Sono convinto che scendendo in vasca con la giusta concentrazione e la necessaria determinazione possiamo finalmente mettere fine al discorso salvezza”.

Bogliasco 1951